

Tegucigalpa (Honduras), 11 febbraio 1994. Anniversario della Apparizione di Lourdes. Io sono consolata.

«Oggi celebrate l'anniversario della mia apparizione in Lourdes alla mia piccola e povera figlia Bernadette. E ti trovi qui, piccolo bambino, in questa nazione del centro America, dove Io sono particolarmente amata e venerata da tanti miei figli. Hai visto con quanto entusiasmo hanno accolto il messaggio della tua Mamma Celeste e che filiale e tenero amore hanno verso di Me? In questi anni in cui il mio Cuore viene profondamente ferito dai peccati e dalla infedeltà, dalla superbia e dall'aridità, dal rifiuto ostinato dei miei materni interventi, Io sono consolata dai miei più piccoli bambini. Io sono consolata dai più poveri, che mi rispondono con la ricchezza del loro amore, della loro umiltà, della loro docilità. Con quale apertura di anima e di cuore essi ascoltano la mia parola, l'accolgono e la vivono! Veramente per questi poveri di beni e di spirito è preparato il Regno di Dio, che presto verrà a voi in tutto il suo divino splendore. Io sono consolata dai più piccoli, da coloro che vivono veramente come bambini, che Gesù forma e custodisce dentro il giardino celeste del suo divino amore. Con quale tenerezza li porto fra le mie braccia materne, perché siano da Me consolati. Soltanto a loro Io svelo il segreto del mio Cuore Immacolato, la luce del mio disegno, il piano di battaglia ed il momento della mia vittoria. Io sono consolata dai cuori nuovi, formati dentro il luminoso recinto del mio Cuore Immacolato. Contro l'odio che dilaga, l'egoismo che consuma, l'aridità che raffredda, la durezza che paralizza il cuore di tanti, resi freddi ed insensibili, duri e chiusi alle necessità dei bisognosi e dei poveri, Io formo i cuori nuovi che sappiano diffondere ovunque il battito del mio amore materno e misericordioso. Questi cuori sanno amare Dio di quell'amore che solo lo glorifica e la vostra Mamma Celeste di quell'amore che solo la consola. Io sono consolata da questa piccola nazione di Honduras, dal cuore grande e colmo di amore verso di Me. Oggi sei stato nella casa presidenziale per fare con il Presidente della Repubblica la consacrazione di essa al mio Cuore Immacolato. Io prendo sotto la mia particolare protezione questa Nazione, perché, avendo fatto quanto a Fatima vi ho domandato, in maniera particolare da essa Io sono stata consolata».